



DELIBERAZIONE N° 202600026

SEDUTA DEL 06/02/2026

Ufficio pianificazione sanitaria, verifica degli obiettivi, innovazione e qualità
13BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione della proposta di Piano socio-sanitario regionale 2026- 2030 ai sensi della Legge regionale 39/2001 art. 38 e della Legge regionale 4/2007 – art. 15 da sottoporre al Consiglio regionale

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI

La Giunta, riunitasi il giorno 06/02/2026 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Domenico Tripaldi

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 3

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante “*Codice dell’amministrazione digitale.*”;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “*Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale.*”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta.*”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto “*Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata.*”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante “*Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;*”
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata.*”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduatoria e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.*”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: “*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: “*Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 258 del 23.05.2025 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 783 del 17.12.2025 avente ad oggetto: “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.*”;

VISTA la D.G.R. n. 89 del 12.03.2025 avente ad oggetto: *“Preso d'atto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, pubblicato sul Bur n. 20 del 6 maggio 2022, del “Piano annuale dei controlli interni di regolarità amministrativa di tipo successivo - anno 2025.”;*

VISTA la D.G.R. n. 315 del 20.06.2025 avente ad oggetto: *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.” e successive modifiche;*

VISTA la D.G.R. n. 455 del 05.08.2025 avente ad oggetto: *“Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi.”;*

VISTA la D.C.R. n. 102 del 23.04.2025, avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025 – 2027 – APPROVAZIONE.”;*

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” e successive modifiche;*

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante Istituzione del Servizio sanitario nazionale”;

VISTO lo Statuto regionale, all'art. 58 – atti di programmazione;

VISTO il D.lgs. n.502/92 e s.m.i. di riforma del Servizio Sanitario Nazionale, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 3- *septies* che disciplina le forme di integrazione socio-sanitaria;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 13, del predetto decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 laddove stabilisce che il Piano sanitario regionale rappresenta il piano strategico degli interventi per gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per soddisfare le esigenze specifiche della popolazione regionale, anche in riferimento agli obiettivi del Piano sanitario nazionale;

VISTE

- la L.R. n.39/2001 di "riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- la L.R. n.12/2008 recante " riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale";
- la L.R. n.2/2017 di "riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTA la L.R. n.4/2007 "Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale" e, in particolare, l'art. 15 della medesima legge, che riconduce alla programmazione regionale e alle politiche regionali di intervento la definizione del Piano Regionale della Salute e dei Servizi alla Persona, che il Consiglio Regionale approva su proposta della Giunta Regionale;

RICHIAMATO l'art.38 della L.R. n.39/2001, ai sensi del quale detto Piano *“rappresenta il piano strategico degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi volti a soddisfare le esigenze specifiche della popolazione regionale”* ed *“assume a riferimento gli obiettivi del Piano sanitario nazionale”;*

ATTESO che il Ministero della Salute ha emanato in data 23 settembre 2016 un Atto di indirizzo che individua gli obiettivi strategici della politica sanitaria del successivo triennio, in termini di opportunità e vincoli nelle seguenti macroaree:

1. prevenzione;

2. comunicazione;
3. politiche in materia di ricerca sanitaria;
4. politiche sanitarie internazionali;
5. promozione della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria;
6. sistema informativo e statistico sanitario;
7. dispositivi medici, stupefacenti e altri prodotti di interesse sanitario;
8. promozione della salute pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti;
9. politiche per l'efficienza gestionale;

VISTO il precedente Piano Sanitario Regionale della Salute e dei Servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 "*ammalarsi meno, curarsi meglio*" approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 317 del 24 luglio 2012;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 659 del 4 novembre 2024 "*POC BASILICATA 2014-2020. Ammissione a finanziamento Progetto Digitalizzazione dei processi di programmazione controllo e governance del Sistema Sanitario della Basilicata*", e le conseguenti Determinazioni Dirigenziali n. 13BA.2024/D.00386 del 11.11.2024 e n. 13BD.2024/D.00394 del 14.11.2024, con le quali si è aderito all'Accordo Quadro Consip "*Sanità Digitale – Sistemi informativi gestionali?*" - Lotto 6;

ATTESO che nell'ambito del citato accordo era contenuta la previsione della predisposizione di un Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità da elaborarsi dagli uffici della Direzione Generale con il supporto tecnico-scientifico di EY ADVISORY ed ALTEMS - Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", nell'ambito del citato Accordo Quadro;

DATO ATTO che la D.G.R. n. 70 del 13.02.2025 ha approvato il "*documento programmatico per la redazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla comunità 2026 – 2030 ai sensi dell'art.38 della L.R. 39/2001 e della L.R. del 12 gennaio 2017 n. 2 art. 3 comma 1*";

TENUTO CONTO che le sfide emergenti – demografiche, epidemiologiche, tecnologiche e sociali – impongono un ripensamento strutturale delle politiche sanitarie, dei modelli organizzativi, delle competenze professionali e delle metriche di valutazione dei risultati;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di definire un nuovo piano strategico per il sistema socio-sanitario regionale sulla base dei principi e disposizioni nonché degli atti di programmazione socio-sanitaria nazionali allo scopo di orientare, in modo coerente ed integrato, le politiche regionali verso un modello di sanità pubblica equa, accessibile, sostenibile e orientata ai bisogni delle persone e delle comunità, promuovendo un sistema centrato sulla qualità dei servizi, sull'appropriatezza delle prestazioni, sull'innovazione organizzativa e tecnologica e sull'integrazione tra ambito sanitario e sociale;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'elaborazione della proposta del nuovo PSSR si è basata sui seguenti principi:

- a) utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi aggiornati e sistematici, per comprendere la configurazione e i risultati del SSR lucano e i processi di trasformazione in essere,
- b) adozione costante di prospettive comparative,
- c) utilizzo sistematico di *Good Practice* come elementi di confronto,
- d) valorizzazione delle rilevanti informazioni disponibili, utilizzando la significativa quantità di dati strutturati ed aggiornati di cui dispongono la Regione e le sue Aziende oltre che dei sistemi di

- valutazione nazionali (Nuovo Sistema di garanzia, Piano nazionale esiti, ecc...) per disporre di solidi e riconosciuti sistemi valutativi,
- e) sintesi delle politiche sanitarie già attive e deliberate, come il piano di prevenzione, il piano di sviluppo dei nuovi *setting* territoriali, gli interventi evolutivi del FSE 2.0,
 - f) analisi dei dati di sistema e delle dinamiche ambientali esterne e loro interrelazione;

EVIDENZIATO che, nel quadro dei principi sanciti dalla citata L.R. n. 4/2007, il Piano Regionale della Salute e dei Servizi alla persona, si delinea come strumento di programmazione per affermare e garantire i diritti di cittadinanza sociale, emergenti dalla rilevazione delle esigenze e dei bisogni della comunità regionale, tanto da rendere necessario acquisire il parere preventivo obbligatorio della "Consulta permanente per la programmazione sociale e sanitaria", da istituirsi ai sensi dell'art. 17 della medesima legge;

RILEVATO che tale Consulta permanente per la programmazione sociale e sanitaria non è stata mai costituita;

EVIDENZIATO, tuttavia, che la costruzione del Piano è stata accompagnata da un ampio processo di ascolto e confronto, che ha coinvolto istituzioni, professionisti, associazioni e cittadini, in un percorso temporale che ha visto le seguenti più rilevanti tappe:

- a) 4-5 aprile - Aziende Sanitarie, sindacati di categoria, Ordini Professionali;
- b) 11 giugno - Università degli Studi della Basilicata, Giunta Regionale, IV Commissione Sanità;
- c) 11 luglio - Matera - istituzioni, società scientifiche, sanità privata, sindacati confederati;
- d) 16 settembre - Potenza -rappresentanti delle istituzioni territoriali, associazioni e terzo settore;

DATO ATTO che tale percorso ha consentito di percepire il reale fabbisogno di salute e di assistenza della popolazione lucana, essendosi articolato in un ampio processo partecipativo tra i vari componenti del sistema sanitario, le istituzioni locali e le espressioni organizzate della comunità, con lo scopo di comprendere la domanda nell'ambito di una comunità solidale, attraverso l'ascolto e il confronto tra soggetti omologhi, tra fornitori e fruitori di servizi, con amministrazioni locali, università, terzo settore, organizzazioni sindacali e sanità privata, quale elemento fondante di una cittadinanza democratica;

RILEVATO, pertanto,

- a) che le consultazioni effettuate hanno garantito un significativo spazio di espressione a tutti i soggetti interessati, comprese le componenti già individuati per la prevista Consulta di cui all'art.17 della L.R. n.4/2007, non costituita;
- b) che i pareri e le operazioni pervenuti, risultano acquisiti nella proposta di Piano, con conseguenti modifiche ed integrazioni alle Linee Programmatiche di cui alla D.G.R. n.70/2025;
- c) che ciò costituisce adempimento sostanziale delle previsioni di cui all'art. 17 della L.R. n. 4/2007;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare la proposta di "Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2026-2030" – allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale – unitamente al documento "Indicatori di monitoraggio e target" e al "documento fonti di finanziamento" anch'essi allegati, da trasmettere, per i pareri di competenza, al Consiglio regionale e al Ministro della Salute;

DATO ATTO, inoltre che

- a) ai sensi del comma 2 dell'art. 38 della citata L.R. n.39/2001, sulla proposta di Piano Sanitario Regionale adottato con la presente deliberazione della Giunta Regionale, verrà acquisito il parere della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di cui all'art. 12 della medesima L.R. n.39/2001;
- b) ai sensi dell'art. 1 comma 14 del D.lgs. n.502/92, sarà acquisito il parere del Ministro della Salute;

su proposta dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Persona e PNRR

DELIBERA

Per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. **DI ADOTTARE** la proposta di “Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2026-2030”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, unitamente al documento “Indicatori di monitoraggio e target” e al “documento fonti di finanziamento” anche essi allegati.
2. **DI TRASMETTERE** la già menzionata documentazione, per i pareri di competenza alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 della L.R. n.39/2001 e al Ministro della Salute, ai sensi dell'art. 1 comma 14 d.lgs. n.502/92.
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e i suoi allegati al Consiglio regionale per l'adozione definitiva del Piano, previa acquisizione dei pareri di cui al precedente punto 2.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Maria Luisa Zullo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA